

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

<< DOPO LA SOSPENSIONE >>

GIUDICE:- Va meglio ora?

IMPUTATO Lotti: Un pochino meglio. Un pochino meglio, sì.

GIUDICE: Ecco.

IMPUTATO Lotti: Di molto a sedere, c'ho questa... ormai ce l'ho, c'è poco da fare.

GIUDICE: Sono le ore 13.05, dopo aver redatto il verbale in forma riassuntiva e dato un po' di riposo alle parti e a noi stessi, si riprende con l'interrogatorio del Lotti.
C'è il difensore della parte civile.

(voci fuori microfono)

GIUDICE: Va be', vuol parlare lei avvocato Colao? Dica pure.

AVVOCATO Colao: Senta Lotti, mi riferisco all'omicidio dei ragazzi di Baccaiano.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVVOCATO Colao: Dell'82.

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono)
Presidente, chiedo scusa, ma le domande si devono fare tramite lei?

GIUDICE: Sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono)
Chiedo scusa, sono proforma, ma non è

C.E.M.
di FILIPPO VANNIRELLO
FIRENZE

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

assolutamente...

GIUDICE: Le parti offese le fanno tramite il Presidente, lo so.

PUBBLICO MINISTERO: Bene, bene.

GIUDICE: Dica pure.

AVVOCATO Colao: Nessun problema.

Perché allora, dottor Canessa, vuol chiedere...

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono)

AVVOCATO Colao: Pacciani si portò a sparare in istrada dopo che aveva sparato ai ragazzi nella piazzola e che i ragazzi avevano fatto retromarcia, a Baccaiano?

IMPUTATO Lotti: Sì, sì, ho capito.

GIUDICE: Avvocato Colao, la questione è estremamente delicata. L'articolo 401 comma VI dice che è vietato estendere l'assunzione della prova a fatti riguardanti persone diverse da quelle i cui difensori partecipano all'incidente probatorio. Lo stesso Pubblico Ministero nel porre le domande ha glissato molto sulla persona del Pacciani e io stesso nel verbale riassuntivo ho dovuto omettere sostanzialmente il nominativo della persona. Quindi faccia pure le domande in altra forma.

AVVOCATO Colao: Sì. Chi sparò ai ragazzi in macchina nella strada, dopo che avevano fatto retromarcia?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Guardi, lei deve rispondere quando la domanda gliela pongo io questa volta.

IMPUTATO Lotti: Va bene.

GIUDICE: Ecco. Fu il Vanni o l'altro a sparare ai ragazzi...

IMPUTATO Lotti: Nell'82?

GIUDICE: Nell'82 a Baccaiano.

IMPUTATO Lotti: No, Pietro.

GIUDICE: Allora non fu il Vanni, fu l'altro. Tutto qui.

AVVOCATO Colao: Nella strada fu continuata l'azione di sparo, dopo che i ragazzi avevano fatto retromarcia?

GIUDICE: I ragazzi fecero retromarcia?

IMPUTATO Lotti: Retromarcia sì, attraversando la strada.

GIUDICE: Attraversando la strada, come lei ha già detto. Arrivarono al ciglio, poi c'era un fossetto vero?

IMPUTATO Lotti: C'era un fossetto e non ce la fecero a risortire e allora...

GIUDICE: Non ce la fecero a risortire.

IMPUTATO Lotti: ... rimasero bloccati.

GIUDICE: Rimasero bloccati. Dopo questo momento fu continuata la sparatoria? Cioè, in un primo momento, come lei ha detto prima, i colpi furono diretti verso la parte anteriore della macchina, lei ha parlato del parabrezza.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Ecco, dopo questo momento, quando la macchina cioè si è fermata con le ruote dentro il fossetto, dopo aver fatto la manovra di retromarcia, fu continuato a sparare?

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Fu continuato a sparare dopo che la macchina...

AVVOCATO Colao: Ai fari della macchina anche?

IMPUTATO Lotti: Sul davanti.

GIUDICE: Ai fari della macchina fu sparato prima o fu...

IMPUTATO Lotti: Al vetro della macchina non ai fari.

GIUDICE: Ai vetri della macchina fu sparato...

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: ... prima, o dopo, dica lei?

IMPUTATO Lotti: Prima gli spararono alla parte di là, dove c'era la piazzettina. Poi io vidi - che ero vicino alla macchina lì - vidi la macchina continuò a andare verso il di là. Però di là gli cominciarono a sparare e li freddarono, insomma, li cosarono lì.

GIUDICE: Insomma, spararono prima quando erano fermi nella piazzola e poi quando si fermò con le ruote nel fossetto.

IMPUTATO Lotti: E' rimasta così, dentro il fossetto insomma.

GIUDICE: E' soddisfatto?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

AVVOCATO Colao: I due autori montarono sulla macchina?

GIUDICE: Cioè, per fare uscire...

AVVOCATO Colao: Sì, montarono in qualche modo sul... cercarono di salire sulla macchina per fare uscire i ragazzi in qualche modo?

GIUDICE: Prima o dopo che furono esplosi i colpi?

AVVOCATO Colao: All'ultima fase.

GIUDICE: Montarono addirittura sulla macchina i due?

IMPUTATO Lotti: No, no.

GIUDICE: No.

IMPUTATO Lotti: Io ho visto quel momento e basta, poi. Poi dopo sono andato via con la paura, sicché non è... Non so, icché gli hanno fatto loro dopo non so io questo.

GIUDICE: Va bene.

AVVOCATO Colao: Presidente, vuol domandare se gli risulta che le chiavi della macchina furono gettate via e da chi furono gettate via e perché?

GIUDICE: Vide questo particolare?

IMPUTATO Lotti: Le chiavi della macchina? No.

GIUDICE: Se cioè le chiavi della macchina furono estratte dal cruscotto...

IMPUTATO Lotti: La macchina di questi...

GIUDICE: Di questi due.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No, io non ho visto questo.

GIUDICE: Non vide se...

IMPUTATO Lotti: No, no, niente.

GIUDICE: Non vide se le chiavi della macchina furono estratte da qualcuno di loro due e gettate via.
No.

AVVOCATO Colao: Bene, grazie. Per questo mi sta bene. Vorrei chiedere per l'83, per l'omicidio dell'83 vorrei chiedere: si arrabbiarono quando videro che erano due uomini? E chi si arrabiò?

IMPUTATO Lotti: Si arrabiò uno, un certo Pietro Pacciani.

GIUDICE: Allora non fu il Vanni ad arrabbiarsi?

IMPUTATO Lotti: No, era Pietro.

GIUDICE: Ho capito.

AVVOCATO Colao: E perché si arrabiò?

IMPUTATO Lotti: Perché? Si arrabiò, vide che erano due uomini invece che un uomo e una donna. Uno aveva i capelli lunghi fin quaggiù, insomma, capelli lunghi sulle spalle.

GIUDICE: Va bene.

AVVOCATO Colao: Perché non potettero staccare le parti della donna?

IMPUTATO Lotti: Sì, se sono due uomini.

AVVOCATO Colao: Il Vanni era pronto a tagliare?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinvio al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sì, entrarono in macchina, ma videro che erano due uomini, che facevano?

GIUDICE: Cioè, lei vide il Vanni con un coltello in mano?

IMPUTATO Lotti: Sì, quando aprirono gli sportelli vidi il coltello.

AVVOCATO Pepi: Presidente, mi scusi.

GIUDICE: Aveva il coltello in mano?

IMPUTATO Lotti: Sì, però aprirono gli sportelli, videro che erano due uomini.

AVVOCATO Pepi: Presidente, mi scusi. L'andamento di questo interrogatorio non mi sembra conforme. Si sta facendo una serie di domande suggestive indicando già la risposta nella persona di Mario Vanni. Opposizione formale a questo modo di controinterrogare.

GIUDICE: Ma non potevano... E' parte offesa nei confronti del Vanni e quindi non può che indicare il Vanni. Se lui ritiene che non sia il Vanni dice di no. Non mi sembra che sia una domanda suggestiva.

AVVOCATO Colao: La domanda è domanda, diretta. Passando...

GIUDICE: Comunque prendiamo atto della sua eccezione che rimane verbalizzata.

Dunque, la domanda che era stata posta è questa: se lei vide a Giogoli il Vanni con un coltello in

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

mano quando fu aperta la portiera del portone.

IMPUTATO Lotti: Sì, io ho visto che aveva in mano il coltello.

GIUDICE: Sì.

IMPUTATO Lotti: Però aperto lo sportello hanno visto che erano due uomini.

GIUDICE: Questo lo abbiamo capito. Questo lo abbiamo capito. Altra domanda avvocato?

AVVOCATO Colao: Presidente, vorrei chiedere gentilmente se negli omicidi degli Scopeti uno dei due, e cioè quello che entrò dalla parte opposta sparando dopo che Vanni aveva tagliato la tenda di dietro, rincorse il ragazzo francese.

GIUDICE: L'ha già detto.

IMPUTATO Lotti: L'ho già detto.

AVVOCATO Colao: Sì, però una cosa. Lo rincorse e lo fermò col braccio sinistro. Lo colpì con l'arma bianca al collo?

GIUDICE: L'ha già detto.

IMPUTATO Lotti: Con il braccio al collo.

AVVOCATO Colao: Lo colpì al collo con l'arma bianca?

GIUDICE: Però con l'arma bianca non so se era sicuro che...

Fu colpito quel giovane che scappò dalla tenda?

IMPUTATO Lotti: Non ho capito bene.

GIUDICE: Quel giovane che scappò dalla tenda, agli Scopeti.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Fu colpito al collo con un coltello?

IMPUTATO Lotti: No, io il coltello non l'ho visto. Io ho visto che aveva il braccio al collo così, l'aveva... stringeva.

AVVOCATO Colao: E allora glielo contesto perché lei ha dichiarato, nel verbale di assunzione di informazioni - Presidente mi rivolgo a lei perché riferisca al signor Lotti - nel verbale del 6 marzo 1996, su interrogatorio del Pubblico Ministero dottor Paolo Canessa, lei signor Lotti ha dichiarato:

"Vidi quindi il Pacciani che apriva la tenda dalla parte opposta e subito dopo il giovane che usciva verso il bosco ed il Pacciani che gli andava dietro. Vidi quindi che dal di dietro il Pacciani teneva con un braccio il giovane e con l'altra mano lo colpiva all'altezza del collo, mi sembra con un coltello".

GIUDICE: Le sembra ancora oggi di ricordare che questo colpo fu inferto con un coltello?

IMPUTATO Lotti: No.

AVVOCATO Colao: "Vidi anzi che lo colpiva più volte" - continua lei signor Lotti nel verbale di interrogatorio reso al dottor Canessa - "la prima volta da dietro

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

all'altezza del collo, e la seconda volta più in basso all'altezza del petto". Vale a dire, essendo stato preso di dietro.

GIUDICE:

Ho capito.

AVVOCATO Colao:

Poi continua e dice:

"Dopo questi colpi il giovane cadde e anche il Pacciani si abbassò. Dopo questa scena vidi che il Pacciani tornava indietro verso la tenda dove vidi che era già entrato il Vanni. Ebbi modo di vedere che i due stettero nella tenda per diversi minuti, forse una decina. Vidi quindi che entrambi uscivano dalla tenda ed il Pacciani aveva in mano come una specie di fagotto, forse una busta, mi sembra scura".

Quindi abbia pazienza, lei dichiara esplicitamente che il Pacciani rincorse il giovane francese, lo bloccò e lo accoltellò al collo e al petto.

IMPUTATO Lotti:

No, non è questo.

GIUDICE:

Non è così.

IMPUTATO Lotti:

No.

GIUDICE:

Vide che lo colpì ma non sa...

IMPUTATO Lotti:

Io ho visto l'ha preso qui al collo. Il coltello no.

GIUDICE:

Ma non sa se lo colpì col coltello.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVVOCATO Colao: Come l'ha preso?

GIUDICE: Lo colpì col pugno, l'ho colpì...

AVVOCATO Colao: Con che cosa?

IMPUTATO Lotti: No, così. Gli ha strizzato il collo così.

GIUDICE: E poi?

IMPUTATO Lotti: E poi gli avrà dato dei colpi nello stomaco.

AVVOCATO Colao: E con che cosa?

IMPUTATO Lotti: Con le mani.

AVVOCATO Colao: Con le mani?

GIUDICE: Questa è la risposta. Altre domande?

AVVOCATO Colao: Bene, allora io deposito.

GIUDICE: No, avvocato, ce li abbiamo tutti gli atti. La ringrazio, no, perché capito, non è semplice distinguere fra incidente probatorio e dibattimento. Atti che risultano nel fascicolo del Pubblico Ministero, atti così.

Qui abbiamo tutti gli atti. Grazie.

AVVOCATO Colao: Una cosa ancora.

GIUDICE: Ah, ha ancora domande, dica.

AVVOCATO Colao: Questi tagli, queste parti staccate alla donna a cosa servivano?

GIUDICE: Lei sa a cosa servivano queste parti staccate alla donna?

IMPUTATO Lotti: Mah, questo non lo so.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- GIUDICE:** Lo chiese mai a questi signori a cosa servivano?
- IMPUTATO Lotti:** Tagliavano. A me non mi hanno detto mica a loro perché gli servivano.
- GIUDICE:** E lei lo chiese?
- IMPUTATO Lotti:** Gliel'ho chiesto ma loro non mi hanno specificato di preciso perché.
- AVVOCATO Colao:** Ma le conservavano?
- IMPUTATO Lotti:** Eh?
- AVVOCATO Colao:** Le conservavano, le mettevano da una parte?
- GIUDICE:** Lei lo sa?
- IMPUTATO Lotti:** Le avranno messe da una parte, a me non mi hanno detto mica nulla su questo qui.
- GIUDICE:** Sono supposizioni da parte sua, non sa nulla.
- AVVOCATO Colao:** Lo dichiara anche a verbale: che lo mettevano da una parte in un barattolino, nel garage dell'altro, venivano conservate lì. Quindi per quale scopo?
- GIUDICE:** Le risulta che qualcuno le mettesse in un barattolo e lo conservasse in garage?
- IMPUTATO Lotti:** Questo m'hanno... che mettevano in un recipiente, che lo mettevano giù nel... Poi che ne facevano non lo so.
- GIUDICE:** Chi glielo ha detto questo?
- IMPUTATO Lotti:** Questo Piero.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Pietro le disse che appunto mettevano le parti staccate dalle donne in un barattolo e lo conservavano in garage.

IMPUTATO Lotti: Poi che facevano non lo so.

GIUDICE: "Che fine dovesse fare non lo so".

AVVOCATO Colao: C'era un tornaconto di soddisfazione sessuale? Oppure un altro tornaconto.

GIUDICE: Che le vendessero? Che le volessero vendere per far quattrini a qualche collezionista?

IMPUTATO Lotti: Mah, questo...

GIUDICE: Oppure che loro ne traessero un godimento sessuale nello staccare e nel vederle poi queste parti staccate.

IMPUTATO Lotti: Questo, poi che ne facevano non lo so.

AVVOCATO Colao: Lei le ha mai viste?

IMPUTATO Lotti: Eh?

AVVOCATO Colao: Le ha mai viste lei queste parti?

GIUDICE: Queste parti staccate...

IMPUTATO Lotti: No, io non le ho mai viste.

GIUDICE: ... non le ha mai viste. Questi feticci, diciamo così.

IMPUTATO Lotti: No, proprio da vicino no.

GIUDICE: Da vicino no.

IMPUTATO Lotti: No.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinvio al pomeriggio >

GIUDICE: Le ha viste dentro un sacchetto? Come le ha viste?

IMPUTATO Lotti: Erano dentro un sacchetto, non andavo mica a vedere se c'era... Io ho visto nascondevano quella roba lì in questo posto, agli Scopeti. Poi non so che era, se era quello o era altra cosa, questo...

GIUDICE: In quella buca?

IMPUTATO Lotti: Sì, c'è una buca.

GIUDICE: Che nascondeva qualcosa.

IMPUTATO Lotti: Vidi uno, Pietro abbassarsi giù e mettere questa cosa dentro. Però non so se era quelli della donna o no.

GIUDICE: Bene.

AVVOCATO Colao: Presidente, un'ultima domanda. Può precisare se ha mai visto in casa dell'uno o dell'altro delle armi bianche simili a quelle usate negli omicidi e che tipo di armi bianche?

GIUDICE: Ha visto in casa del Vanni un coltello simile a quello che egli vide in mano in più di un'occasione?

IMPUTATO Lotti: Mah, in casa io non l'ho mai visto.

AVVOCATO Colao: O arnesi.

IMPUTATO Lotti: Cose normali, come tutti c'hanno in cucina, in casa.

GIUDICE: O arnesi. Vide dei bisturi?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVVOCATO Colao: Arnesi, arnesi.

GIUDICE: O arnesi.

AVVOCATO Colao: Anche un trincetto. Un trincetto...

GIUDICE: Trincetti o cose del genere.

AVVOCATO Colao: ... da calzolaio, l'ha mai visto?

IMPUTATO Lotti: No.

GIUDICE: No, non ha visto.

AVVOCATO Colao: Grazie, Presidente.

GIUDICE: Prego.

AVVOCATO Colao: Grazie.

GIUDICE: Allora avvocato Santoni Franchetti.

AVV. Franchetti S.: La ringrazio Presidente.

GIUDICE: Prego.

AVV. Franchetti S.: Signor Lotti, lei ha fatto il militare?

IMPUTATO Lotti: No.

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono)

AVV. Franchetti S.: Chiedo scusa?

PUBBLICO MINISTERO: (voce fuori microfono)

AVV. Franchetti S.: Posso procedere?

GIUDICE: Prego, prego.

AVV. Franchetti S.: Grazie. Mi ha detto che lei non ha fatto il militare signor Lotti, vero?

IMPUTATO Lotti: Non l'ho fatto.

AVV. Franchetti S.: E' andato mai a caccia? Ha mai sparato con fucili

TRIBUNALE DI FIRENZE BUNKER AULA B - PAG.N. -16-
INCIDENTE PROBATORIO
Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

da caccia?

IMPUTATO Lotti: Caccia? Io non ho mai adoprato armi.

AVV. Franchetti S.: Quando ha sparato quindi ai tedeschi era la prima volta che usava una pistola?

IMPUTATO Lotti: Me l'hanno messa in mano così.

AVV. Franchetti S.: Era la prima volta?

IMPUTATO Lotti: Era la prima volta, sì.

AVV. Franchetti S.: Era la prima volta. Si ricorda se era una pistola - se poteva distinguerla - a tamburo o automatica?

IMPUTATO Lotti: Era una pistola normale.

AVV. Franchetti S.: Che vuol dire "normale"?

GIUDICE: Cioè, vuole dire l'avvocato, ci sono pistole con tamburo no? Si vede anche al cinema...

IMPUTATO Lotti: No, quelle normali.

GIUDICE: ... i film dei cow-boy che si infilano i singoli proiettili, oppure di quelli in cui il caricatore si infila dal calcio e queste si chiamano semiautomatiche.

Quindi era una pistola a tamburo, era un Revolver?

IMPUTATO Lotti: No, a tamburo... era normale, tutta liscia.

GIUDICE: Era normale, tutta liscia.

AVV. Franchetti S.: Era una pistola, se la ricorda, lunga o corta, signor Lotti?

IMPUTATO Lotti: Ma di preciso come fo a ricordarmi. Le pistole

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

come sono, così, non lo so.

GIUDICE: Lunghezza di una sua mano.

IMPUTATO Lotti: Non lo so se sono... a me pareva...

AVV. Franchetti S.: La lunghezza di una sua mano.

IMPUTATO Lotti: Così.

GIUDICE: Fino al polso.

AVV. Franchetti S.: Aveva un silenziatore? Lei lo sa cos'è un silenziatore per caso?

IMPUTATO Lotti: Non lo so.

AVV. Franchetti S.: Non lo sa.

GIUDICE: Un silenziatore lei lo sa che cos'è, tantomeno...

IMPUTATO Lotti: Come fo a saperlo se non conosco le armi!

GIUDICE: Ormai alla televisione ci hanno insegnato tutto e il contrario di tutto.

IMPUTATO Lotti: Sì, lo so.

AVV. Franchetti S.: Un apparato che...

IMPUTATO Lotti: Ma io l'ho vista quel giorno per la prima volta, sicché non so nemmeno come si fa a cosarla.

GIUDICE: Ma l'avvocato voleva sapere se lei sentì un botto forte sparando.

IMPUTATO Lotti: Da principio sento dei colpi, però non mi orizzontavo.

GIUDICE: Ho capito. Però i colpi, il rumore era forte?

IMPUTATO Lotti: Un po' sì. Io presi il dito così normale però

ho sparato nel 1983!

TRIBUNALE DI FIRENZE BUNKER AULA B - PAG.N. -18-
INCIDENTE PROBATORIO
Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

avevo come la mano immobile sicché non è che...

GIUDICE: Ho capito, ma non soltanto i colpi esplosi da lei, ma anche quelli esplosi dagli altri.

IMPUTATO Lotti: Il rumore si sentiva abbasta... si sentiva.

GIUDICE: Il rumore si sentiva abbastanza.

AVV. Franchetti S.: Ecco, signor Lotti, lei per caso ha mai visto, durante questi omicidi, se le persone che erano con lei avevano delle altre armi? Se sparavano anche con altre armi?

IMPUTATO Lotti: Ma io visto pistole normali e basta.

AVV. Franchetti S.: Solo quella pistola ha visto lei.

IMPUTATO Lotti: Io ho visto solamente quella.

GIUDICE: Armi da fuoco intendeva.

AVV. Franchetti S.: Armi da fuoco certamente.

IMPUTATO Lotti: Sì, armi da fuoco.

AVV. Franchetti S.: Se soltanto quella pistola o altre pistole.

Senta signor Lotti, lei come sparò ai raga... I ragazzi dentro il pulmino erano in piedi o sdraiati?

GIUDICE: Quando lei sparò i ragazzi nel pulmino li vide lei in che posizione stavano? Se erano a letto, se erano seduti, se erano in piedi.

IMPUTATO Lotti: A me parevano seduti, a vederli così. Poi non so se erano giù o no. Mi parevano seduti, però io non

C.E.M.
di FILIPPO FINNIRELLO
FIRENZE

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

ero tanto vicino sicché cominciai a sparare così
senza orizzontarmi se avevo preso o no, questo...

GIUDICE: Ho capito.

AVV. Franchetti S.: Scusi, non ho capito. Ma le sembravano seduti, o
in piedi, o sdraiati, sono cose diverse.

IMPUTATO Lotti: No, erano seduti.

GIUDICE: 'A me sembravano seduti'.

AVV. Franchetti S.: Seduti. Ecco, a che distanza ha sparato lei dal
pulmino? Quanto era distante dal pulmino quando ha
sparato?

IMPUTATO Lotti: Sarà stato da qui a...

AVV. Franchetti S.: Da lì al... Presidente?

IMPUTATO Lotti: Sì, questo tratto qui.

GIUDICE: Tre o quattro metri diciamo.

IMPUTATO Lotti: No, saranno un po' meno.

GIUDICE: Quanto?

IMPUTATO Lotti: Non lo so se sono quattro metri questi.

GIUDICE: Io più di quattro metri non ce li vedo.

IMPUTATO Lotti: No, io ho detto qualcosa meno, non ho detto di
più.

GIUDICE: Quindi meno di questo tratto qui.

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: E secondo lei quanti metri sono?

IMPUTATO Lotti: Questi? Non lo so, saranno tre metri.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- GIUDICE:** Va bene, benissimo. Saranno stati circa tre metri.
- AVV. Franchetti S.:** Ma scusi, signor Lotti, lei ha sparato orizzontale... Cioè, lei era in piedi ovviamente. Si è dovuto alzare sulla punta dei piedi, o no?
- IMPUTATO Lotti:** Perché dovevo alzarmi sulla punta dei piedi?
- AVV. Franchetti S.:** Perché lei vedeva i ragazzi nel pulmino?
- IMPUTATO Lotti:** Io vedevo delle ombre dentro.
- AVV. Franchetti S.:** Delle ombre dentro?
- IMPUTATO Lotti:** Sì.
- AVV. Franchetti S.:** Va be', lasciamo stare. Senta, per caso lei, o qualcuno delle altre persone che c'erano lì, lasciarono delle riviste per terra quella notte? Dei giornali?
- IMPUTATO Lotti:** No, non ho visto nulla.
- AVV. Franchetti S.:** Lei non vide appoggiare della roba per terra.
- IMPUTATO Lotti:** No.
- AVV. Franchetti S.:** Qualcuno portò via qualcosa dal camper?
- IMPUTATO Lotti:** Quando andetti via io loro erano sempre lì, sicché...
- AVV. Franchetti S.:** Ecco, quando andò via lei quelli erano ancora presenti, o no?
- IMPUTATO Lotti:** Sì, erano presenti sì.
- AVV. Franchetti S.:** E senta, sul pulmino c'era della musica?
- IMPUTATO Lotti:** Io non ho visto musica dentro.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: Vedere, sentire musica. Sentiva, c'era... Non c'era una radio accesa?

IMPUTATO Lotti: Io non ho sentito nulla.

AVV. Franchetti S.: Ecco, ma quando lei è andato via, venne via anche il Vanni e il Pacciani o no?

IMPUTATO Lotti: Io andetti via prima.

AVV. Franchetti S.: Lei andò via prima.

GIUDICE: Sì, in effetti l'ha sempre detto.

AVV. Franchetti S.: Bene, cambiamo. Ecco, dunque, passiamo invece all'omicidio di Vicchio, signor Lotti. Lei ha detto che per andare su questa piazzola siete passati da Dicomano, è vero?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E anche al ritorno siete passati da Dicomano?

IMPUTATO Lotti: Poi si è lasciato la strada sterrata per pigliare la strada normale.

AVV. Franchetti S.: Sì, lasci stare la stradella, ne parliamo dopo. Ma lei conosce la strada che per andare a Vicchio passa da San Piero a Sieve e Borgo San Lorenzo?

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Lei non la conosce. Non l'ha mai fatta quella strada lì?

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Ecco, una cosa che non riesco a capire signor

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

Vanni, lei ha detto...

IMPUTATO Lotti: Che signor Vanni!

AVV. Franchetti S.: Signor Lotti, chiedo scusa.

IMPUTATO Lotti: Lotti.

AVV. Franchetti S.: Di aver visto quella Panda celeste insieme a un'altra persona.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Che sembrerebbe, se non sbaglio, il Pucci.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E ha detto anche che insieme al Pucci lei si era avvicinato a quella macchina, è vero?

IMPUTATO Lotti: Ho avvicinato...

AVV. Franchetti S.: Per guardare dentro.

IMPUTATO Lotti: Ma mica avvicinato vicino lì.

AVV. Franchetti S.: Loro la videro quando andò col Pucci? I ragazzi che erano nella macchina...

IMPUTATO Lotti: Ci avranno visto, sì.

AVV. Franchetti S.: No. Se l'hanno vista o non l'hanno vista.

IMPUTATO Lotti: Ci avranno visto, non lo so.

AVV. Franchetti S.: Come non...

IMPUTATO Lotti: Erano dentro, come fo a dirlo?

AVV. Franchetti S.: Ecco, allora io le contesto di aver

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

precedentemente detto che i ragazzi si accorsero della sua presenza.

IMPUTATO Lotti: Sì, si accorsero, ma mica sono andato vicino proprio allo sportello.

AVV. Franchetti S.: Ma comunque loro se ne sono accorti che ci eravate?

IMPUTATO Lotti: Se ne saranno accorti di certo.

GIUDICE: Beh, l'imputato ha risposto: 'ci avranno visto sì', questa è la risposta che ha dato.

AVV. Franchetti S.: Allora io gli contesto che nell'interrogatorio del 18 febbraio - e chiedo l'acquisizione - 18 febbraio '96 lui ha detto che loro se ne accorsero sicuramente, dette il fatto come per certo.

GIUDICE: E' una sfumatura.

AVV. Franchetti S.: E' una sfumatura importante però. Quindi io chiedo l'acquisizione dell'interrogatorio.

GIUDICE: No, bisogna trovare un linguista toscano...

AVV. Franchetti S.: No, essere sicuri o essere forse sì è una bella differenza.

GIUDICE: No, non ha detto forse sì avvocato.

IMPUTATO Lotti: Ma io sono sicuro.

GIUDICE: Ha detto...

AVV. Franchetti S.: E' sicuro?

IMPUTATO Lotti: Sono sicuro sì.

AVV. Franchetti S.: Oh, allora non c'è più problemi. Bene, bravo signor Lotti.

GIUDICE: Ha detto alla toscana: 'ci avranno visto, sì'.
Sarebbe come dire ci avranno visto certamente, sicuramente, perlomeno in Toscana si usa questo termine.

AVV. Franchetti S.: Ora è sicuro e quindi ha tagliato la testa al toro.

Ecco, un'altra domanda signor Lotti.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Il Vanni quando le disse che sarebbe quella sera andato lì per trovare la coppietta, e poi per ucciderla ovviamente, come faceva, lei gli domandò per caso come faceva a essere sicuro che l'avrebbe rivista quella sera la coppietta lì?

IMPUTATO Lotti: Come quella sera?

AVV. Franchetti S.: Lei la vede una volta la coppietta lì, la Panda con il Pucci, d'accordo?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Poi dice questo fatto al Vanni, è vero?

IMPUTATO Lotti: Eh.

AVV. Franchetti S.: Il Vanni dice: 'beh, una di queste sere si va lì ad ucciderli'.

IMPUTATO Lotti: No, io...

TRIBUNALE DI FIRENZE BUNKER AULA B - PAG.N. -25-
INCIDENTE PROBATORIO
Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinvio al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: Come fece lei??

Come faceva il Vanni ad essere sicuro di ritrovare
quella...

IMPUTATO Lotti: Ma io non ho mica detto questo preciso, così.

AVV. Franchetti S.: Come non ha... E allora ci spieghi il fatto com'è
avvenuto, poi le faremo le contestazioni.

IMPUTATO Lotti: Quando, il giorno che si andò là?

AVV. Franchetti S.: Lei ci va col Pucci, è la prima volta che vede la
Panda, è giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Sul posto ci era già stato con la prostituta.
Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Lei vede la Panda lì con...

IMPUTATO Lotti: Ma quando stetti con lei non c'era punte macchine.

AVV. Franchetti S.: Con la prostituta.

IMPUTATO Lotti: Eh.

AVV. Franchetti S.: Quando ci va col Pucci c'è la Pandina celeste. E'
vero che era una Pandina celeste?

IMPUTATO Lotti: Sì, una Panda celeste.

AVV. Franchetti S.: Bene. Dopo lei dirà al Vanni di aver visto lì una
Panda celeste. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E un giorno il Vanni le dirà che la sera sarebbe

C.E.M.
di FILIPPO D'INNIRELLO
FIRENZE

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinvio al pomeriggio >

andato lì ad uccidere.

IMPUTATO Lotti: Eh, ma non mi ha mica detto preciso così.

AVV. Franchetti S.: E come le ha detto?

IMPUTATO Lotti: Eh, si doveva andar là, in questo posto. Ma mica mi ha detto preciso così, si andava ad uccidere.

AVV. Franchetti S.: Ah, no, sarebbe andato lì una sera a fare un controllo.

Cosa le disse il Vanni di preciso?

IMPUTATO Lotti: Sì, a andare a vedere... cose così. Era un controllo normale.

AVV. Franchetti S.: Dunque, senta una cosa: quella sera i ragazzi, quando avvenne l'omicidio, si accorsero, o uno dei ragazzi, che qualcuno si stava avvicinando?

IMPUTATO Lotti: Sì, hanno visto... Io ero vicino, lì. A due o tre metri di distanza.

AVV. Franchetti S.: A due o tre metri. Quindi lei vide che un ragazzo si alzò? Anzi, il ragazzo si alzò quando vide arrivare il Pacciani?

IMPUTATO Lotti: Sì, vidi... dovevano uscire. Ma invece arrivò loro e...

AVV. Franchetti S.: No, non mi ha capito.

IMPUTATO Lotti: Sì...

AVV. Franchetti S.: Quando il Pacciani si avvicina alla macchina, va bene? Il ragazzo lo vede. Lei vide che il ragazzo

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

si alza: da una posizione bassa si mette alto.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Perché lo ha sentito e lo ha visto.

IMPUTATO Lotti: Sì, mi ha visto.

AVV. Franchetti S.: Oh. Che cosa fa a quel punto il Pacciani?

IMPUTATO Lotti: Eh...

AVV. Franchetti S.: O una delle due persone, insomma, che erano lì,
che cosa fanno?

IMPUTATO Lotti: No, quegli altri aprono lo sportello e mette fuori
la donna.

AVV. Franchetti S.: Ecco, no. Io le contesto: prima, quando i ragazzi
si accorgono che qualcuno si stava avvicinando
alla macchina, che cosa succede?

IMPUTATO Lotti: Sì, e che fanno? Ormai, sono loro lì, sono lì
vicino, non possono far nulla.

AVV. Franchetti S.: Io le contesto però che lei, all'interrogatorio
del 12 marzo 1996, disse che:

"Uno delle due persone che si stavano avvicinando
alla Panda, ritornano indietro, vanno sotto il
seggolino di destra della loro vettura che
avevano messo a bloccare la Panda, prendono la
pistola e ritornano ad uccidere".

E' vero, oppure era buona la sua memoria allora, o
è buona la sua memoria oggi?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No, come pigliano la pistola?

AVV. Franchetti S.: Eh, lei disse in quell'interrogatorio, signor Lotti, che il Pacciani, Pacciani, o il Vanni, non mi ricordo bene, che una persona si avvicinò alla Panda senza pistola. In quel momento i ragazzi si accorgono di questo avvicinamento, si alzano. E a questo punto questa persona torna indietro, monta in macchina, prende la pistola che era nascosta sotto il seggiolino di destra...

IMPUTATO Lotti: Della macchina?

AVV. Franchetti S.: Della macchina loro. E va là e li uccide.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Era il ricordo giusto ora, o è il ricordo giusto dell'interrogatorio del 12 marzo?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Quale è giusto?

IMPUTATO Lotti: Quello che sono andati a prendere la pistola in macchina.

AVV. Franchetti S.: Quindi, quello del 12 marzo. E' giusto quel ricordo lì.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Quindi, questa persona si avvicina, viene scoperta, torna in macchina, prende la pistola.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E poi si avvicina. E poi cosa fa? A chi spara per primo?

IMPUTATO Lotti: Mah, spara all'uomo.

AVV. Franchetti S.: All'uomo?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ecco, lei si ricorda se la Panda celestina dove c'erano questi ragazzi era molto, il posto di guida, vicino alla macchia?

IMPUTATO Lotti: Sì, vicino alla macchia.

IMPUTATO Lotti: Ma ci si passava un uomo fra la macchina e la macchia?

IMPUTATO Lotti: Mah, a quell'epoca... Non so, se c'era la macchia o no.

AVV. Franchetti S.: Non si ricorda se c'era una macchia, eh?

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: L'uomo sparò anche alla donna, prima che il Vanni...

IMPUTATO Lotti: No, sparò all'uomo e basta.

AVV. Franchetti S.: Sparò all'uomo e basta. E alla donna quando spararono?

IMPUTATO Lotti: No, la donna la portarono fuori e...

AVV. Franchetti S.: E le spararono dopo?

IMPUTATO Lotti: No, cominciò col coltello a tagliare, non so...

AVV. Franchetti S.: Quindi lei non si ricorda se spararono alla donna?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No. No, alla donna, no.

AVV. Franchetti S.: Quindi la uccisero col coltello.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Dopo lei dice una cosa - per questo le avevo fatto una domanda - lei dopo vide mettere le armi nella macchina.

Perché usa il plurale: "Le armi"?

IMPUTATO Lotti: Come il plurale?

AVV. Franchetti S.: Lei dice: "Le armi", non l'arma. Che cosa intendeva per "Le armi"?

Perché sempre in questo interrogatorio del 12 marzo lei dice che dopo mettono le armi sulla loro macchina.

IMPUTATO Lotti: Sì, le armi, sì.

AVV. Franchetti S.: E che armi, quali erano queste armi?

IMPUTATO Lotti: Eh, la pistola e il coltello.

AVV. Franchetti S.: La pistola e il coltello. Benissimo.

IMPUTATO Lotti: Non lo so, come devo dire?, non lo so.

AVV. Franchetti S.: Senta una cosa: come fece, lei lo ha visto bene come fece il Vanni a tirar fuori dalla macchina la ragazza, come fece? Dovette rompere lo sportello, rompere il vetro...

IMPUTATO Lotti: Aprirono lo sportello.

AVV. Franchetti S.: Era aperto lo sportello? Non c'era sicura?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- IMPUTATO Lotti:** Lo avranno aperto loro. Io non... ero distante da li, non...
- AVV. Franchetti S.:** Non sa quindi se lo aprirono dall'interno o dall'esterno.
- IMPUTATO Lotti:** Aprì lo sportello, lo avrò aperto di fuori.
- AVV. Franchetti S.:** Ma se c'era la sicura? Non si ricorda...
- IMPUTATO Lotti:** E' segno che non c'era la sicura. Se l'aprono di fuori, così...
- AVV. Franchetti S.:** Non c'era la sicura.
Senta una cosa: lei ha detto che, dopo aver compiuto l'omicidio, lei ha visto, li ha seguiti, quello che è successo? Una volta disse di no, poi si corresse e disse: 'sì, è vero, io li ho seguiti', il Vanni e il Pacciani. Giusto?
- IMPUTATO Lotti:** Sì. O non l'ho detto!
- AVV. Franchetti S.:** Ecco, ora lo ripete. Io non lo so, volevo sentirlo dalla sua voce.
Poi dice anche che: prima di arrivare... E quindi siete tornati verso Dicomano, giusto?
- IMPUTATO Lotti:** No, facendo il giro dalla parte di sopra.
- AVV. Franchetti S.:** Quindi non siete voltati subito verso Dicomano.
- IMPUTATO Lotti:** No.
- AVV. Franchetti S.:** Siete andati verso San Martino.
- IMPUTATO Lotti:** Sì, quella strada sterrata che gira, che fa il

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

giro... E poi si ritornò nella strada normale.

Insomma, nella strada asfaltata.

AVV. Franchetti S.: Quindi, quando lei è uscito dallo stradello è andato a sinistra, verso diciamo Borgo San Lorenzo-Vicchio. Non...

IMPUTATO Lotti: E allora, lassù non le conosco le strade bene.

AVV. Franchetti S.: Quindi comunque andò a sinistra, non a destra.

IMPUTATO Lotti: Sì, sarà stato la sinistra. Se loro lo sanno meglio di me...

AVV. Franchetti S.: "Loro", chi?

IMPUTATO Lotti: Pacciani.

AVV. Franchetti S.: Ho capito. Però lei sa dov'era Dicomano. Non avete fatto la stessa strada quando siete scappati che avevate fatto all'andata.

IMPUTATO Lotti: Come scappati?

AVV. Franchetti S.: Dopo l'omicidio sarete scappati, no?

IMPUTATO Lotti: Come scappati? Se prendi la macchina tu scappi?
Non lo so.

AVV. Franchetti S.: Eh, insomma...

IMPUTATO Lotti: Questo non è scappare.

GIUDICE: Vi siete allontanati, via. Vi siete allontanati.

IMPUTATO Lotti: Ci siamo allontanati.

GIUDICE: Vi siete allontanati dal luogo del delitto.

IMPUTATO Lotti: Se uno prende la macchina, che scappa?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- GIUDICE:** Va bene, va bene. Basta intendersi.
- IMPUTATO Lotti:** No, io mi intendo abbastanza bene. Perché, scappando è un conto e andar via è un altro.
- GIUDICE:** Cioè, non si può scappare soltanto a piedi, si può scappare anche in macchina.
- IMPUTATO Lotti:** No, lo scappato... Lo scappato è uno... Secondo la strada com'è, va regolare. Non va mica come il fumo. Non lo so...
- GIUDICE:** Va bene, va bene, basta intendersi, via.
- AVV. Franchetti S.:** Senta, signor Lotti, io le domando questo: lei leggeva i giornali in quel periodo quando avvenne l'omicidio di Vicchio?
- IMPUTATO Lotti:** Come, i giornali?
- AVV. Franchetti S.:** I giornali li leggeva?
- IMPUTATO Lotti:** Ma io li leggo poco i giornali.
- AVV. Franchetti S.:** Li leggeva poco. Comunque sapeva che questi delitti avevano impaurito molto la popolazione e le Coppiette. Giusto?
- IMPUTATO Lotti:** Sì.
- AVV. Franchetti S.:** Quindi non era facile trovare delle persone che facevano all'amore in macchina.
- IMPUTATO Lotti:** Come facile?
- AVV. Franchetti S.:** C'era molte Coppiette, secondo lei, che facevano l'amore in macchina?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Mah, ci saranno state di certo. Come fo a sapere...

AVV. Franchetti S.: Ecco, non lo sa. Però io volevo, la domanda era questa: come faceva il Vanni a sapere che quella sera ci sarebbe stata quella macchina lì, in quel posto?

IMPUTATO Lotti: Quella celeste?

AVV. Franchetti S.: Sì, quella celeste, la Panda, la Pandina.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Come faceva a saperlo?

IMPUTATO Lotti: Mah, se c'ero stato innanzi io...

AVV. Franchetti S.: Come? Non ho capito, signor Lotti.

GIUDICE: Tenga un pochino più distante dal microfono la bocca. Ecco.

Chiede l'avvocato: come mai andaste lì a colpo sicuro? Come facevate a sapere, come faceva il Vanni a sapere che quella sera ci sarebbero stati quei due in macchina come li aveva visti lei insieme al Pucci?

IMPUTATO Lotti: Sì, ma quel giorno... Ma quella sera si arrivò lì e c'era la macchina.

GIUDICE: Va bene. E se non ci fosse stata?

IMPUTATO Lotti: Eh, se non ci fosse stata...

AVV. Franchetti S.: Ma era la prima volta che andavate... Avete fatto

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

altri controlli in altri posti, delle girate, per cercare coppiette?

IMPUTATO Lotti: No, no.

AVV. Franchetti S.: Non avete mai... E lei sapeva per caso se loro andavano a cercare coppiette da altre parti? Gliel'hanno mai detto?

IMPUTATO Lotti: Ma come fo a saperlo se non... Non andavo mica sempre con loro, eh.

AVV. Franchetti S.: Però lei non ci è mai stato con loro a fare queste ricerche.

IMPUTATO Lotti: Mah, ricerche no.

AVV. Franchetti S.: Senta, quando lei è andato per quella strada sterrata, avete incontrato altre macchine?

IMPUTATO Lotti: No, in quel posto lì non ci passa macchine. Poche.

AVV. Franchetti S.: Non avete incontrato nessuno quella sera.

IMPUTATO Lotti: Mah, non lo so. Può darsi che sia passato qualche macchina, non so...

AVV. Franchetti S.: Non se lo ricorda?

IMPUTATO Lotti: No, non me lo ricordo.

AVV. Franchetti S.: Lo può escludere, o non se lo ricorda e basta?

IMPUTATO Lotti: No, non me lo ricordo.

GIUDICE: In particolare, nelle strade sterrate, vuole dire avvocato?

AVV. Franchetti S.: Sì, nella strada sterrata.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Se avete incrociato qualche macchina nella strada sterrata.

IMPUTATO Lotti: Mah, io no.

GIUDICE: Quando gli altri andavano avanti...

AVV. Franchetti S.: Nella strada sterrata.

GIUDICE: ... lei andava indietro. C'era la polvere, lei andava con i mezzi fari, perché...

IMPUTATO Lotti: I fari bassi, sì, perché...

GIUDICE: Perché la strada era stretta, avete incrociato per caso qualche macchina?

IMPUTATO Lotti: No.

GIUDICE: Non se lo ricorda. Bene.

IMPUTATO Lotti: No, non me ne ricordo di questo fatto.

AVV. Franchetti S.: Ecco, ancora un particolare sull'esecuzione, signor Lotti.

Lei disse che la macchina del Pacciani fu messa di traverso per bloccare la macchina, la Panda. E' vero?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Quando si fermò la macchina del Pacciani, era visibile da quelli della Panda? Se era messa di traverso per bloccare la strada?

IMPUTATO Lotti: Ma quale è questo fatto?

AVV. Franchetti S.: Siamo sempre a Vicchio.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Vicchio? Va bene.

GIUDICE: Davanti alla...

IMPUTATO Lotti: Sì, ho capito.

AVV. Franchetti S.: Sì.

IMPUTATO Lotti: L'aveva messa per non farli andar via con la macchina.

AVV. Franchetti S.: Bloccandola.

IMPUTATO Lotti: Bloccandola, sì.

AVV. Franchetti S.: Ma quelli della Panda videro che questa macchina si era messa nel mezzo?

IMPUTATO Lotti: Eh, l'avevano vista, però ormai erano bell'e bloccati, non potevano fare più nulla.

AVV. Franchetti S.: Bene. E anche questo...

Io le fo delle domande ora sull'omicidio di Scopeti, signor Lotti.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E le volevo domandare questo: lei conferma che il Vanni entrò dalla parte posteriore della tenda?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Lei lo vide tagliare ed entrare dalla parte posteriore della tenda.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Esatto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Bene. Lei dice anche che il ragazzo scappò dalla parte, cioè dall'entrata della tenda, dalla parte opposta. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ecco. E davanti chi c'era? Il Pacciani?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: C'era il Pacciani. Quando il ragazzo uscì...

IMPUTATO Lotti: Eh, gli dette dietro.

AVV. Franchetti S.: Gli sparò, lì sulla porta?

IMPUTATO Lotti: No, gli dette dietro e poi lo prese per il braccio e cominciò a sparare.

AVV. Franchetti S.: Ecco, un momento, rifacciamo i tempi di questa storia: quindi non gli sparò.

Quando il ragazzo incominciò a scappare, il Pacciani gli sparò da fermo?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Da fermo...

IMPUTATO Lotti: Mentre scappava questo ragazzo.

AVV. Franchetti S.: Poi incominciò ad inseguirlo. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E quando lo inseguiva, sparava il Pacciani?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Sparava correndo.

IMPUTATO Lotti: Sì.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: Sparava correndo. E così lei ha detto infatti nei precedenti interrogatori del 23 gennaio '96 e del 9 febbraio '96.

Ecco, ad un certo punto però, quando lo ha preso per il collo, non gli ha più sparato.

IMPUTATO Lotti: Io ho detto lo ha preso... Dopo che è sortito dalla tenda lo ha preso per il collo; dopo gli ha sparato.

AVV. Franchetti S.: Quindi dopo aver finito di correre gli ha sparato.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Senta una cosa: lei ha detto che quando gli ha sparato, il ragazzo è cascato per terra.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Lei ha detto che il Pacciani e il Vanni gli urlarono quella sera perché era venuto insieme ad un'altra persona.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Se lo ricorda?

IMPUTATO Lotti: Io?

AVV. Franchetti S.: Sì. E' vero che gli urlarono dietro?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: A che distanza eravate quando vi hanno urlato?

IMPUTATO Lotti: Eh, saranno stati a tre o quattro metri, il massimo...

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: E che distanza era dalla tenda?

IMPUTATO Lotti: L'ho detto: tre o quattro metri.

AVV. Franchetti S.: Tre o quattro metri da lei, e poi eravate tre o quattro metri dalla tenda. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ma urlavano, urlavano. Quindi gridavano ad alta voce.

IMPUTATO Lotti: Sì, urlava Pietro. Dice: 'tu hai portato questa persona...'

'E perché...'

AVV. Franchetti S.: Bene. Senta, mi spieghi questo: il Pacciani insegue il ragazzo, giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Il Vanni entra nella tenda.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Chi spara alla donna? Qualcuno sparò alla donna?

IMPUTATO Lotti: No, io a sparare alla donna... non l'ho sentito sparare alla donna.

AVV. Franchetti S.: Bene. Nessuno... Poi lei dice che entrambi erano nella tenda. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ma c'era della luce nella tenda?

IMPUTATO Lotti: La luce, non ero mica lì vicino a due passi, eh.

AVV. Franchetti S.: Lei ha visto una tenda con la luce all'interno.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

Era buio dentro la tenda, o c'era della luce?

IMPUTATO Lotti: Ma se è bianca la luce, fatta di cosa, come fo a vedere se c'era la luce o no dentro?

GIUDICE: Insomma, vuol dire se le sembrò illuminata dall'interno, la tenda, o no.

IMPUTATO Lotti: Ma la tenda era bianca. Io non vedevo della luce dentro.

GIUDICE: Non vedeva la luce dentro.

IMPUTATO Lotti: Vedrà ci sarà stato delle luci piccole, non lo so.

GIUDICE: Eh, chi lo sa.

IMPUTATO Lotti: Io non ero mica, proprio lì, vicino alla tenda.

GIUDICE: Che c'era la luna?

IMPUTATO Lotti: Ci sarà stato la luna.

GIUDICE: No, no, io non lo so mica. Chiedo per curiosità.

IMPUTATO Lotti: No, anche se c'era la luna...

GIUDICE: Perché da qualche parte risulta.

IMPUTATO Lotti: ... non vidi proprio bene, se c'era una luce dentro.

GIUDICE: Anzi, si vede peggio.

IMPUTATO Lotti: No, se uno è proprio vicino si può vedere se c'è la luce o no.

GIUDICE: Sì, sì, non dubito.

AVV. Franchetti S.: E senta, signor Lotti: il ragazzo francese, era alto?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sarà stato... una statura...

AVV. Franchetti S.: Come lei, più di lei...

IMPUTATO Lotti: Sarà stato... O più basso, ma io non lo so.

AVV. Franchetti S.: Come non lo sa? Era più alto del Pacciani, uguale, più basso, come lei. Ci dia un punto di...

IMPUTATO Lotti: Come fo a giudicare l'altezza? Come fo a dirglielo?

AVV. Franchetti S.: E quando il Pacciani gli corre dietro, l'avrà vista la differenza di altezza, no?

IMPUTATO Lotti: Sarà stato un pochino più alto, non lo so mica. 1,70... come fo a sapere di preciso l'altezza?

AVV. Franchetti S.: Non lo sa. Era vestito il ragazzo francese?

IMPUTATO Lotti: Se scappava e quell'altro gli dava dietro per sparargli, come fo a vedere preciso l'altezza?

AVV. Franchetti S.: Non lo sa. Era vestito il ragazzo francese?

IMPUTATO Lotti: Ma a me mi pareva vestito quando sortì fuori.
Poi...

AVV. Franchetti S.: A lei pareva vestito.

IMPUTATO Lotti: ... non lo so. Di notte come tu fai a vedere bene. Anche se c'è la luna, non vedi tanto bene. Poi scappò così all'improvviso. Non tu vedi mica bene se era vestito o no.

AVV. Franchetti S.: Lei vide se qualcuno trascinava via il corpo del ragazzo?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No, questo non l'ho visto.

AVV. Franchetti S.: Non l'ha visto. Senta, lei si ricorda se qualcuno ha sparato da fuori contro la tenda?

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Questo, le dico subito, prima che il Vanni entrasse dalla parte posteriore.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Lei non ha visto colpi sparati contro la tenda, non li ha sentiti.

IMPUTATO Lotti: Io ho sentito gli spari quando è fuori, quando c'era quell'altro...

AVV. Franchetti S.: Quando il ragazzo scappava.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ecco, lei può quantificare in secondi, o... Quanto tempo ci ha messo, quanto tempo ci ha messo il Pacciani ad inseguire il ragazzo.

Prima di partire e prenderlo...

IMPUTATO Lotti: Non sono mica stato con l'orologio preciso lì a guardare.

AVV. Franchetti S.: Ma più o meno. Un pochino...

IMPUTATO Lotti: Ma come fo a sapere di preciso...

GIUDICE: Voleva dire l'avvocato se fu questione di attimi, se fu questione di...

IMPUTATO Lotti: Eh, ma non ho mica guardato l'orologio.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: ... di attimi, di secondi, oppure ci fu un certo lasso di tempo. Se percorsero decine o centinaia di metri, prima che il ragazzo cadesse.

Che spazio avevano...

IMPUTATO Lotti: Se fossi lì, io ero distante. Come facevo a vedere quanto erano i minuti o i secondi.

GIUDICE: Che spazio percorsero. Forse questo intendeva dire...

AVV. Franchetti S.: Quanti metri.

IMPUTATO Lotti: Mah, che ne so, come fo a sapere? Non ero mica lì vicino preciso, quando andò dietro.

AVV. Franchetti S.: Ma dieci metri, venti, trenta...

IMPUTATO Lotti: Eh, dieci metri, come fo a...

AVV. Franchetti S.: Non lo sa. Va bene, non lo sa.

Senta signor Lotti, un'altra domanda che per me è molto importante: quando il ragazzo scappò, il Pacciani si fermò un momento a sparargli dietro?

Fermo da fermo, o sparò soltanto correndo?

IMPUTATO Lotti: No, quando lo seguì era lì fermo, andava contro di lui. Gli sparava.

AVV. Franchetti S.: Quindi, lei dice che sparava soltanto correndo.

Non si è fermato a sparare davanti alla tenda.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: No.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Io non l'ho visto questo.

AVV. Franchetti S.: Bene. Le non lo ha visto. Non ha visto nemmeno trascinare il giovane? Non so se gliel'ho fatta questa domanda.

GIUDICE: Sì, l'ha già fatta la domanda.

AVV. Franchetti S.: L'ho già fatta. Allora non la ripetiamo.

Un momento, Consigliere, che riordino...

Lei non sa nulla della lettera che dopo avrebbero mandato il Vanni e il Pacciani da San Piero a Sieve?

IMPUTATO Lotti: No, io non l'ho portata a Ponte a Sieve.

GIUDICE: Faccia delle singole domande, avvocato, perché su questo punto è stato interrogato dal Pubblico Ministero.

AVV. Franchetti S.: Lei sa di una lettera, che è una lettera con un pezzo, un brandello - ha avuto una grande pubblicità in televisione, sui giornali - che sarebbe stata spedita ad un giudice dopo l'omicidio, con una parte del corpo della donna?

IMPUTATO Lotti: No, ma mica a San Piero.

AVV. Franchetti S.: Fu spedita da San Piero a Sieve.

IMPUTATO Lotti: Ma io, questa non la so.

AVV. Franchetti S.: Lei non sa nulla di questo.

IMPUTATO Lotti: No.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: Lei non era curioso di domandare perché al Vanni di questa storia? Non ne seppe nulla lei, proprio.

IMPUTATO Lotti: No, mi ha detto qualche discorso, però non mi ha approfondito di preciso.

AVV. Franchetti S.: Non ha mai approfondito questa storia.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Senta lei ha detto, signor Lotti, di aver visto un giorno in piazza un uomo con la barba che lo colpì particolarmente.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: E' vero?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Ma perché lo colpì? Lei vedrà tante persone, no? Perché proprio quella persona lo colpì?

IMPUTATO Lotti: Ma che colpì, io vidi questa persona che non la conoscevo nemmeno.

AVV. Franchetti S.: Però se lo ricorda bene dopo tanti anni. E poi la vide col Vanni, questa persona, giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì. Sì, e codesto che vorrebbe dire?

AVV. Franchetti S.: No, io le faccio la domanda: la vide poi col Vanni.

IMPUTATO Lotti: Sì, e se l'ho vista con il Vanni, che...

AVV. Franchetti S.: E lei domandò il nome al Vanni?

IMPUTATO Lotti: Eh, gliel'ho domandato. Dopo che questa persona,

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

fu Francesco Vinci, come disse lui. Francesco
Vinci, come si chiamava.

AVV. Franchetti S.: E il Vanni gli disse che si chiamava Francesco
Vinci.

IMPUTATO Lotti: Io non lo sapevo mica come si chiamava.

AVV. Franchetti S.: Glielo disse il Vanni.

IMPUTATO Lotti: Me lo disse il Vanni, sì.

AVV. Franchetti S.: Senta, questa persona ce la può descrivere un po'
meglio? Era alta, era bassa, rispetto al Vanni?
Più alta, più bassa, più grassa?

IMPUTATO Lotti: Di altezza?

AVV. Franchetti S.: Sì.

IMPUTATO Lotti: Eh, l'altezza, come fo a giudicare le persone di
altezza?

AVV. Franchetti S.: Lo ha visto vicino al Vanni, uno più alto, più
basso...

IMPUTATO Lotti: Che ne so, 1,60, 1,70. Come fo a giudicare
preciso...

AVV. Franchetti S.: Era più basso del Vanni, o più alto?

IMPUTATO Lotti: Sarà stato un po' più basso.

AVV. Franchetti S.: Un po' più basso. Lei proprio non si riesce a
ricordare in che periodo lo vide insieme al Vanni,
questa persona?

IMPUTATO Lotti: E come fo a ricordarmi queste cose precise?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Franchetti S.: Ma era dopo l'omicidio dell'83?

IMPUTATO Lotti: Eh, non me lo ricordo.

AVV. Franchetti S.: E' sicuro?

IMPUTATO Lotti: Non me ne ricordo, questo.

AVV. Franchetti S.: Non se lo ricorda.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Senta, ma lei esclude di aver visto questa persona anche da altre parti lì vicino, o aver conosciuto persone che lo potevano conoscere? Degli amici suoi...

IMPUTATO Lotti: Io l'ho visto due volte e basta.

AVV. Franchetti S.: E non ne sa nient'altro di questa persona.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Gli devo fare una domanda personale. Mi dispiace, signor Lotti.

Lei ha detto di aver avuto dei rapporti sessuali con il Pacciani, è giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Più che altro ha detto di averne avuto uno.

AVV. Franchetti S.: Avuto uno.

GIUDICE: Non "Dei".

AVV. Franchetti S.: Un rapporto. Bene.

IMPUTATO Lotti: No, anche un altro c'è stato.

AVV. Franchetti S.: Insomma, due rapporti.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sì, insomma...

AVV. Franchetti S.: Poi di averne avuti anche con un'altra persona, giusto? Un altro uomo, una volta.

IMPUTATO Lotti: Però non proprio definitivo.

AVV. Franchetti S.: E va bene.

IMPUTATO Lotti: Eh.

AVV. Franchetti S.: Lei esclude di aver avuto nella sua vita sessuale, con prostitute, con donne e con uomini, anche altre storie di carattere erotico...

IMPUTATO Lotti: No, no...

AVV. Franchetti S.: ... per esempio con dei sardi.

IMPUTATO Lotti: Mai stato io così.

AVV. Franchetti S.: Mai stato.

IMPUTATO Lotti: No.

AVV. Franchetti S.: Non ha mai avuto storie di gruppo, per esempio.

IMPUTATO Lotti: Da una donna, uno ci può andare da una donna?

AVV. Franchetti S.: Certo che ci può andare. Uno può andare con chi vuole, signor Lotti, non c'è problemi.

Volevo sapere se aveva avuto delle esperienze, per esempio, di gruppo, con più uomini e più donne.

IMPUTATO Lotti: No. Mai.

AVV. Franchetti S.: Mai avuto.

IMPUTATO Lotti: Mai.

AVV. Franchetti S.: Ecco, una cosa: lei ha detto che il Vanni, quando

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

beveva, diventava iroso, violento. Vero?

IMPUTATO Lotti: Con chi, con le donne?

AVV. Franchetti S.: No, no, anche con gli uomini. Violento in genere.

E' vero o non è vero? Quando beveva, quando era ubriaco.

IMPUTATO Lotti: No, quando uno beve non si orizzonta mica a che fa.

AVV. Franchetti S.: Ecco, ma sennò il Vanni com'era normalmente? Era una persona mite?

IMPUTATO Lotti: No, normale.

AVV. Franchetti S.: Tranquillo.

IMPUTATO Lotti: Ma se uno beve, non è tanto perfetto.

AVV. Franchetti S.: Quindi era soltanto quando beveva che diventava aggressivo.

IMPUTATO Lotti: Eh, lo so, quando uno beve non si sa mica che fa, dopo.

AVV. Franchetti S.: Senta, signor Lotti, lei ha detto che sia nell'omicidio dei francesi che in quello di Vicchio, sapeva che questi omicidi sarebbero avvenuti. E non ha fatto niente per impedire questi omicidi. Giusto?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Franchetti S.: Si sente in qualche modo responsabile o no, di questi omicidi?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Responsabile. Se mi ci hanno messo di mezzo, sono responsabile sl.

AVV. Franchetti S.: Nessun'altra domanda, Giudice, per ora.

GIUDICE: Bene. C'è qualche difensore di parti offese che vuol fare qualche domanda?

Mi raccomando di non ripetere le cose già dette e ridette.

AVV. Pellegrini: Soltanto due o tre domande relative all'omicidio di Vicchio.

GIUDICE: Va bene. Allora lei è parte civile per?

AVV. Pellegrini: Per Rontini.

GIUDICE: Per Rontini.

AVV. Pellegrini: I genitori della ragazza uccisa a Vicchio.

GIUDICE: Bene. Questo per, appunto, per la registrazione.

AVV. Pellegrini: Per far capire, per fare la mia legittimazione.

GIUDICE: No, per la registrazione, ha capito?

AVV. Pellegrini: Ah, anche. Anche per la legittimazione, direi.

Visto che mi interessa quello, domando solo su quello.

Volevo sapere se l'incontro che Vanni e Lotti ebbero a Vicchio con la Panda quel giorno che andarono prima dell'omicidio, quanto tempo prima si colloca rispetto alla serata dell'omicidio stesso?

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Ha capito la domanda?

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Cioè, lei andò la prima volta con... No, prima con la donna, poi dopo un po' di tempo con il Pucci. E poi ne parlò con il Vanni e il Vanni dice: 'mi accompagni?' E lei lo accompagnò alla piazzola. Lo accompagnò alla piazzola, c'è tutta la storia al bar e così via.

Quanto tempo dopo - vuole sapere l'avvocato - quanto tempo dopo voi andaste lì tutti e tre, diciamo?

Era successo quello che era successo...

IMPUTATO Lotti: Ma di preciso come fo a ricordarmene.

GIUDICE: No, non con precisione.

AVV. Pellegrini: E' questione di giorni, o settimane.

GIUDICE: Non con precisione. Vuole sapere se è passato un giorno, due giorni, una settimana, dieci giorni, 15 giorni... Grossomodo.

IMPUTATO Lotti: Mah, ricordarmene preciso non...

GIUDICE: No, di preciso non lo vuole sapere, di preciso. Per quello che oggi si può ricordare.

IMPUTATO Lotti: Mah, saranno dieci giorni. Come fo a dire preciso...

GIUDICE: Ecco, saranno dieci giorni.

INCIDENTE PROBATORIO
Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

AVV. Pellegrini: Una decina di giorni prima.

GIUDICE: Sì.

AVV. Pellegrini: Senta, il Vanni le disse in quella occasione quando andaste vicino al bar e lui entrò dentro, poi tornò fuori che era...

IMPUTATO Lotti: Arrabbiato.

AVV. Pellegrini: ... arrabbiato. Perché la ragazza non ci stava. Giusto? Ho capito bene?

IMPUTATO Lotti: No, non gli dette... Insomma...

AVV. Pellegrini: Non gli dette relazione.

IMPUTATO Lotti: Ecco, così.

GIUDICE: Non gli dette relazione.

AVV. Pellegrini: Ecco, il Vanni gli disse in quella occasione se altre volte ci aveva provato con quella stessa ragazza, a fargli, ad avvicinarla?

IMPUTATO Lotti: Mah, io l'ho visto solamente quel giorno. Poi se ci erano stati da sé, non lo so.

AVV. Pellegrini: No...

IMPUTATO Lotti: Gli altri due.

GIUDICE: Vuole sapere l'avvocato se, in quella occasione, quando lui si dimostrò abbastanza adirato perché la ragazza non aveva voluto dargli spago, per così dire...

IMPUTATO Lotti: Sì, se la prese un po'...

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Ecco.

IMPUTATO Lotti: Si è arrabbiato un po'...

GIUDICE: Se gli dette l'impressione il Vanni nel parlare che lui - il Vanni cioè - la conoscesse già questa ragazza, che già le aveva parlato altre volte. Si ricorda se...

IMPUTATO Lotti: Mah, se la conosceva, questo io come fo a saperlo?

GIUDICE: Ecco. Più che altro l'impressione, dai discorsi che fece il Vanni, vuol sapere l'avvocato, ebbe l'impressione che il Vanni già la conoscesse?

IMPUTATO Lotti: Mah, io... Io l'ho vista quando lo portai io lì. Poi non lo so se la conosceva prima, questo non me l'ha spiegato per bene.

GIUDICE: Ecco, va bene. Non gliel'ha spiegato per bene. Questa è la risposta.

AVV. Pellegrini: Un altro genere di domanda - e ho finito -: il coltello che lei ha visto in mano a Vanni, era sempre lo stesso nei vari episodi?

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVV. Pellegrini: Era sempre la stessa arma?

IMPUTATO Lotti: Io ho visto il solito.

AVV. Pellegrini: Lei ha visto il solito.

IMPUTATO Lotti: Sempre il solito.

GIUDICE: Ha visto sempre il solito.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- IMPUTATO Lotti: Sì, sì. *ammuto! due colpi alla testa!*
- AVV. Pellegrini: Senta, alla ragazza di Vicchio, cioè alla Pia Rontini, fu - per quanto lei si ricorda - sparato un colpo di pistola, due colpi, o nessun colpo di pistola?
- IMPUTATO Lotti: No, alla ragazza no. Come sparato, alla ragazza?
- AVV. Pellegrini: Sì.
- IMPUTATO Lotti: No.
- AVV. Pellegrini: Non fu colpita alla testa con un colpo di pistola?
- IMPUTATO Lotti: No sentivo sparare. Sparò all'uomo.
- AVV. Pellegrini: Ma magari in un secondo momento.
- IMPUTATO Lotti: No.
- AVV. Pellegrini: Non ci fu nessun colpo di pistola verso la ragazza?
- IMPUTATO Lotti: No.
- AVV. Pellegrini: Quindi fu uccisa con un coltello, in sostanza.
- IMPUTATO Lotti: Sì.
- AVV. Pellegrini: Bene. Non ho altre domande.
- GIUDICE: Va bene. Se c'è qualche altro difensore di parte offesa che vuol porre qualche domanda. Altrimenti passiamo al difensore del... Chi vuol parlare per primo?
- AVVOCATO Pepi: Avvocato Pepi per Mario Vanni.
- GIUDICE: Sì, passiamo per ultimo poi ai difensori

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

dell'imputato.

Allora, avvocato Pepi. Avvocato Pepi difensore del
Vanni.

AVVOCATO Pepi:

Senta, Lotti, io inizierò a farle una serie di
domande invertendo un po' l'ordine delle
argomentazioni.

Cioè, prima per inquadrare un po' la sua figura,
le farò alcune domande di carattere personale e
poi verremo a discutere sui singoli episodi.

Fatto questa premessa, si parte con questa
domanda: lei si ricorda, Lotti, di essere stato
visitato da due medici, il professor Fornari e il
professor Lagazzi per incarico del Pubblico
Ministero?

IMPUTATO Lotti:

Sì, sì.

AVVOCATO Pepi:

Si ricorda esattamente le dichiarazioni che lei
ebbe a fare a questi medici e che questi medici
hanno riportato nella relazione?

IMPUTATO Lotti:

Sì.

AVVOCATO Pepi:

Senta, si ricorda lei di avere - e se me lo
conferma o non lo conferma - di aver detto che lei
è una persona mite, ma che quando si arrabbia...

IMPUTATO Lotti:

Come, come sarebbe a dire mite?

AVVOCATO Pepi:

Una persona tranquilla.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Mite, mite.

IMPUTATO Lotti: E che vuol dire mite?

GIUDICE: Mite, tranquillo.

IMPUTATO Lotti: Sì. Sono tranquillo.

AVVOCATO Pepi: Però avrebbe anche aggiunto: 'quando mi arrabbio, mi arrabbio. E io reagisco. Non ho mai avuto paura di nessuno'.

IMPUTATO Lotti: No, quando uno fa una volta, due, tre, poi alla fine... Uno bisogna si difenda.

AVVOCATO Pepi: Sì, ho capito.

IMPUTATO Lotti: Eh.

AVVOCATO Pepi: A me interessava sapere, Lotti, lei si ricorda di aver detto e condivide l'espressione: 'non ho mai avuto paura di nessuno'?

IMPUTATO Lotti: Ma bisogna vedere paura di che.

AVVOCATO Pepi: Ho detto... No, mi risponda alla domanda: o sì, o no, Lotti. Non mi faccia un giro di parole.

IMPUTATO Lotti: No, li fa lei i giri di parole, non io.

AVVOCATO Pepi: No, io gli ho fatto una domanda ben precisa. Lei si ricorda...

IMPUTATO Lotti: No, non fa le domande ben precise.

AVVOCATO Pepi: Lei si ricorda di aver detto: 'non ho mai avuto paura di nessuno'. Mi risponda...

IMPUTATO Lotti: No, gliel'ho detto e lo riferisco ora. No.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

Mi ha capito, no?

GIUDICE: "L'ho detto e lo..."

IMPUTATO Lotti: E lo riferisco.

GIUDICE: "E lo riferisco ora".

Comunque, avvocato, la perizia è in atti, non sono fatti attinenti...

AVVOCATO Pepi: Ho capito. Ma ho... Siccome in questo processo si è già parlato tanto anche di elementi strettamente personali anche relativi al mio assistito, mi sembra che sia opportuno che io possa fare anche delle domande a Lotti sulla sua personalità.

GIUDICE: Certo, sulla personalità. Ma non prendendo spunto da una relazione medica...

AVVOCATO Pepi: Si va più nello specifico.

Conferma, oppure esclude di essere omosessuale?

IMPUTATO Lotti: No.

AVVOCATO Pepi: No, che cosa?

IMPUTATO Lotti: No, non sono omosessuale.

AVVOCATO Pepi: Non è omosessuale. Conferma però di avere avuto dei rapporti omosessuali.

IMPUTATO Lotti: Mah, quello che ha a che vedere con questo qui?

AVVOCATO Pepi: Sì, o no?

IMPUTATO Lotti: No.

AVVOCATO Pepi: Non li ha avuti.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No, li ho avuti, però non è che sia proprio di dire omosessuale, io. E' una cosa diversa, questa. Io l'ho detto chiaro e tondo, questo.

GIUDICE: Va bene, va bene. Basta. Era una domanda, lei ha risposto. Andiamo avanti.

AVVOCATO Pepi: Ha risposto. Difatti non voglio...

IMPUTATO Lotti: Se c'è stato questo qui, è un disguido... Però non sono direttamente quella persona omosessuale, proprio.

AVVOCATO Pepi: Allora le piacciono le donne.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVVOCATO Pepi: Bene. Questo mi fa piacere.

IMPUTATO Lotti: Anche a me mi fa piacere.

AVVOCATO Pepi: A San Casciano lei era conosciuto come persona bisessuale, omosessuale, o eterosessuale?

GIUDICE: Ora va troppo sul difficile, avvocato.

IMPUTATO Lotti: No, questa domanda...

GIUDICE: Faccia delle domande più specifiche.

IMPUTATO Lotti: Questa domanda non mi va bene.

GIUDICE: Vuole dire...

IMPUTATO Lotti: No, va troppo sul coso...

GIUDICE: Era conosciuto, voleva dire l'avvocato, Lotti...

IMPUTATO Lotti: Sì, ho capito, sì.

GIUDICE: Se era conosciuto come una persona cui piacevano

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

le donne, oppure se era...

IMPUTATO Lotti:

Sì, normale.

GIUDICE:

Ecco, normale.

IMPUTATO Lotti:

Normale, così.

GIUDICE:

Oppure era risaputo, in qualche modo, che lei occasionalmente aveva avuto qualche rapporto anche omosessuale.

IMPUTATO Lotti:

Ma questo è tratto di tanti anni fa. Quello è una cosa normale così. Non è stato proprio...

AVVOCATO Bertini:

Mi perdoni. Avvocato Bertini difensore del Lotti. Questa domanda non presuppone una risposta certa, perché non può sapere cosa pensavano di lui nel paese.

Cioè, è una domanda mi sembra che non si possa porre in questi termini.

AVVOCATO Pepi:

No, la domanda non è stata...

GIUDICE:

Era per chiarire la domanda, per rendere un po' meno difficile la risposta alla domanda del difensore.

AVVOCATO Bertini:

Sì, però il Lotti non può sapere qual era la sua fama in paese. Poteva essere...

GIUDICE:

Beh, in genere si sa, perché gli amici chiacchierano...

IMPUTATO Lotti:

Ma come la fama del paese? Che c'entra il...

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: Comunque lui ha risposto, ha dato una risposta adeguata, mi sembra.

IMPUTATO Lotti: Perché, se uno fa una domanda, che è... Non lo so...

GIUDICE: E' normale, lei viene considerata una persona sessualmente normale.

AVVOCATO Pepi: Bene. Restando appunto nei rapporti sessuali normali, lei ha avuto una relazione con Alessandra Bartalesi?

IMPUTATO Lotti: Sì, glielo confermo, sì, sì.

AVVOCATO Pepi: Non si arrabbi, Lotti.

IMPUTATO Lotti: No, non mi arrabbio.

AVVOCATO Pepi: Risponda alle domande che le faccio.

IMPUTATO Lotti: No, mi fa delle domande diverse da quelle...

AVVOCATO Pepi: Diverse da quali, le domande?

GIUDICE: Avvocato...

IMPUTATO Lotti: Di quelle che non mi va bene a me.

GIUDICE: ... lei non deve cercare di istigare il...

IMPUTATO Lotti: No, non me le spiega bene. Io non le capisco bene...

GIUDICE: ... l'imputato...

AVVOCATO Pepi: Presidente, mi scusi, io devo cercare...

GIUDICE: Ponga le domande.

AVVOCATO Pepi: Devo anche cercare di dimostrare l'attendibilità o

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

meno di questo...

GIUDICE:

Siamo d'accordissimo.

AVVOCATO Pepi:

Eh. Bene, allora, si diceva dell'Alessandra Bartalesi.

IMPUTATO Lotti:

Sì.

AVVOCATO Pepi:

Volevo sapere il tipo di rapporto avuto. Amicizia, di fidanzamento...

IMPUTATO Lotti:

No, che fidanzamento!

AVVOCATO Pepi:

No, le domando io...

IMPUTATO Lotti:

No, glielo dico io. Che fidanzamento! L'ho conosciuta così e basta.

AVVOCATO Pepi:

Ma ha avuto rapporti sessuali con questa donna, oppure no?

IMPUTATO Lotti:

Eh, qualche volta li ho avuti.

AVVOCATO Pepi:

Qualche volta, o una volta...

IMPUTATO Lotti:

Una volta sola.

AVVOCATO Pepi:

Una volta sola. Dove l'ha avuto questo rapporto?

IMPUTATO Lotti:

Eh, dove li ho avuti...

AVVOCATO Pepi:

Dove, in che luogo.

IMPUTATO Lotti:

In una pensione.

AVVOCATO Pepi:

In una pensione. Non in una macchina. No, eh?

IMPUTATO Lotti:

No, in macchina no.

AVVOCATO Pepi:

No, eh?

IMPUTATO Lotti:

No...

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

AVVOCATO Pepi: No in una piazzola, eh?

IMPUTATO Lotti: Niente piazzola.

AVVOCATO Pepi: No, eh? Bene. Passiamo ad un altro argomento.

Lei conosce molto bene - almeno da quello che risulta dagli atti - una certa signora Filippa Nicoletti.

IMPUTATO Lotti: La conosco abbastanza bene.

AVVOCATO Pepi: Bene. Con questa signora signora Nicoletti, oltre ai rapporti che ha avuto di cui non mi interessa, volevo sapere: lei ha avuto, ha fatto, ha avuto una conversazione telefonica in data 24 marzo '96?

IMPUTATO Lotti: '97?

AVVOCATO Pepi: '96, circa un anno fa.

IMPUTATO Lotti: Sì, e... l'ho avuto.

AVVOCATO Pepi: Se ne ricorda il contenuto?

IMPUTATO Lotti: Come il contenuto?

AVVOCATO Pepi: Della conversazione. Quando si parla si dicono certe cose, no?

IMPUTATO Lotti: Sì, e che gli ho detto io?

AVVOCATO Pepi: No, prima di tutto lei si ricorda di aver avuto questa telefonata?

IMPUTATO Lotti: Sì, di preciso non mi ricordo di che si è... di che ci si è detti.

GIUDICE: Chiediamogli: ha avuto più di una telefonata

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

nell'anno 1966 con questa...

IMPUTATO Lotti: '66?

AVVOCATO Pepi: '96.

GIUDICE: Eh, scusate. Ormai siamo... '96, con questa signora, ne ha avute più di una telefonata?

IMPUTATO Lotti: No, una volta sola.

GIUDICE: Ah, una volta sola. Va bene.

AVVOCATO Pepi: Si ricorda che la Nicoletti Filippa ebbe in questa telefonata a contestarle innanzitutto, dice: 'come mai ci hai messo tanto tempo a dire la verità?'

IMPUTATO Lotti: Come, tanto tempo?

AVVOCATO Pepi: Dai fatti, dall'ultimo fatto, lei ha parlato di questi fatti dopo 11 anni. Quindi è un po' di tempo...

IMPUTATO Lotti: Prima io ero un po' bloccato, non mi riusciva di parlare delle cose ben precise.

AVVOCATO Pepi: Sempre in questa telefonata, a domanda della Nicoletti, la Nicoletti le dice: 'è vero che hai visto il Vanni ammazzare?'

Se la ricorda questa frase o no?

IMPUTATO Lotti: Come, l'ha visto lei?

AVVOCATO Pepi: La Nicoletti le chiede, Lotti, dice: 'Lotti, è vero che hai visto il Vanni che ammazzava una persona?'

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Come, ammazzava una persona?

GIUDICE: Cioè, la Nicoletti le avrebbe chiesto per telefono: 'O Lotti, è vero... - Giancarlo, come la chiamava - è vero che hai visto Mario Vanni ammazzare una persona?'

IMPUTATO Lotti: No, questo non me ne ricordo questo fatto qui. No.

GIUDICE: Non se ne ricorda.

IMPUTATO Lotti: Non me ne ricordo di preciso.

AVVOCATO Pepi: E allora le contesto che la Nicoletti ebbe a dirle questa frase e lei avrebbe risposto in questo senso. La Nicoletti le avrebbe detto:

"Ma è vero quello che hai detto?"

"Icché?"

"Che lo hai visto ammazzare"

"Mah... - Risposta sua Lotti, eh - Ormai l'ho detto, non posso mica tornare indietro".

Mi vuol spiegare questa frase?

IMPUTATO Lotti: Come ritornare indietro?

AVVOCATO Pepi: Lo dice lei.

GIUDICE: Dice: 'ormai l'ho detto...'

IMPUTATO Lotti: Se ho detto innanzi che non me ne ricordo...

GIUDICE: Va bene. Lei avrebbe risposto: 'ormai l'ho detto, non posso mica tornare indietro. Non posso mica rimangiarmi quello che ho detto'.

Questo, avrebbe risposto lei.

- IMPUTATO Lotti:** Ma se non me ne ricordo preciso.
- GIUDICE:** Non si ricorda di preciso.
- IMPUTATO Lotti:** No... Ho detto che non me ne ricordo e basta.
- AVVOCATO Pepi:** Me lo spieghi ora che cosa significa.
- IMPUTATO Lotti:** No, perché non me ne ricordo di quella cosa.
- AVVOCATO Pepi:** Scusi, lei che dice questa frase:
"Ormai l'ho detto, non posso mica tornare indietro".
Siccome è un italiano un po' particolare, se mi vuol spiegare che cosa voleva dire.
Che vuol dire: "Non posso mica tornare indietro"?
- IMPUTATO Lotti:** Ho detto innanzi: non me ne ricordo. E basta.
- AVVOCATO Pepi:** E allora le devo anche contestare che lei va avanti nella discussione dicendo:
"E' vero, ormai l'ho detto. Mi hanno imbrogliato loro sennò..."
- GIUDICE:** Poi, tiri avanti.
- AVVOCATO Pepi:** E chi sono "loro"?
- GIUDICE:** No, legga tutto il contesto, avvocato, sennò non si capisce.
- AVVOCATO Pepi:** Eh, la frase è così, Presidente, in questa maniera.
E' testuale. Io le leggo come la.. Dunque.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

Filippa: "Io che ti devo dire? Ma è vero quello che hai detto?"

Lotti risponde: "Icché?"

Filippa: "Che lo hai visto ammazzare".

"Mah, ormai l'ho detto, non posso mica tornare indietro".

Filippa: "Ma è vero?"

"E' vero. Ormai l'ho detto, mi hanno imbrogliato loro sennò".

Questo è quello, la frase è tutta qui. Non è che abbia estrapolato una parte. Queste sono le intercettazioni telefoniche fatte dalla Procura...

GIUDICE:

Sì. Poi dice qualche altra cosa?

AVVOCATO Pepi:

"Ormai l'ho bell'e detto. Icché vo a dire ora? Ormai l'è vero. Poi mi hanno interrogato dell'84..."

GIUDICE:

Aspetti. Allora, su questo punto Lotti, lei avrebbe detto: "Mi hanno imbrogliato", ma chi potrebbe avere imbrogliato?

IMPUTATO Lotti:

Come imbrogliato?

GIUDICE:

Il modo con cui lei ha risposto alla Nicoletti. Lei avrebbe detto: 'mi hanno imbrogliato, io ho detto, ormai l'ho detto...', e così via.

Chi lo avrebbe imbrogliato?

INCIDENTE PROBATORIO
Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No...

GIUDICE: Che senso ha voluto intendere...

IMPUTATO Lotti: Se mai hanno imbrogliato me, me stesso.

GIUDICE: Eh? Come?

IMPUTATO Lotti: Mi hanno imbrogliato me stesso.

GIUDICE: Cioè, lei si era imbrogliato?

IMPUTATO Lotti: Mi hanno imbrogliato loro, ho messo nel mezzo con questi cosi qui, questi delitti.

GIUDICE: Ma loro chi?

IMPUTATO Lotti: Piero e Vanni.

GIUDICE: Allora, quando dico: "Loro mi hanno imbrogliato", intendo riferirmi al Piero e al Vanni.

AVVOCATO Pepi: Ecco, allora Presidente io devo contestare al Lotti la falsità di questa dichiarazione. Perché successivamente, sempre in questa telefonata, il Lotti dice:
"Poi mi hanno interrogato. Poi mi hanno interrogato dell'84. Eh, se ero andato gli hanno visto la mi' macchina, e icché gli fo? Hanno visto la macchina, mi hanno imbrogliato su questo fatto qui. Sennò io sapevo solo su uno e basta".
Quindi non può essere stato Pietro o Mario a imbrogliarla.
Lotti, risponda come deve rispondere.

INCIDENTE PROBATORIO

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

- GIUDICE:** Si ricorda il contesto di questo discorso?
- IMPUTATO Lotti:** Sì.
- GIUDICE:** Lo hanno interrogato sul fatto dell'84. Cioè sul fatto della piazzola degli Scopeti? No, il fatto dell'84, qual è?
- AVVOCATO Pepi:** Vicchio.
- GIUDICE:** Il fatto di Vicchio.
- IMPUTATO Lotti:** Sì. Sì, gliel'ho detto, quella cosa lì.
- GIUDICE:** Quindi, quando... A chi si riferisce quando diceva: "Mi hanno imbrogliato"? Questo, vuol sapere l'avvocato.
- IMPUTATO Lotti:** No, messo nel mezzo, non ho detto... specificato preciso.
- GIUDICE:** Per "Imbrogliato", intendeva dire messo nel mezzo?
- IMPUTATO Lotti:** O imbrogliato o messo nel mezzo, con loro insieme.
- GIUDICE:** Con loro insieme. Sempre i soliti due?
- IMPUTATO Lotti:** Sì.
- GIUDICE:** Sempre i soliti due.
- AVVOCATO Pepi:** Sì, va bene. Mi dispiace, Presidente, ma devo insistere sempre su questa telefonata. Perché successivamente il Lotti fa un'altra affermazione che contrasta con tutto quello che poi sta dicendo e ha detto.
- "Quando mi fermai lì c'era la tenda, vidi la tenda

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

e c'era due persone. Io non ho riconosciute".

Le due persone agli Scopeti non le ha riconosciute. Lo dice il Lotti, non lo dico io.

Conferma, o non conferma?

IMPUTATO Lotti: Come, riconosciute? Come sarebbe a dire riconosciute?

AVVOCATO Pepi: E' una frase sua, Lotti. Lei dice...

GIUDICE: Avvocato, il contesto per favore.

AVVOCATO Pepi: Gliel'ho letto tutto, Presidente, non salto nulla eh, stia tranquillo.

"Quando mi fermai lì - parla degli Scopeti - c'era la tenda. Vidi la tenda e c'era du' persone. Quell'altro le ha riconosciute subito".

"Quel'altro", devo presumere che sia il Pucci.

"Io non le ho riconosciute".

GIUDICE: Va bene.

IMPUTATO Lotti: Sì.

AVVOCATO Pepi: "Sì", che cosa vuol dire? Allora non le ha...

IMPUTATO Lotti: No, le ho riconosciute.

AVVOCATO Pepi: Non le ha riconosciute.

IMPUTATO Lotti: No, le ho riconosciute.

GIUDICE: Si parla di "Quelle due", che poi...

IMPUTATO Lotti: Sì, sono Mario e Pietro.

GIUDICE: ... tagliarono. E invece le aveva riconosciute?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)

<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>

< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >

< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: Sì.

GIUDICE: Ecco.

AVVOCATO Pepi: E allora devo continuare sempre su questa telefonata, perché...

IMPUTATO Lotti: Ma quale telefonata?

AVVOCATO Pepi: Questa che lei ha fatto con la Nicoletti.

GIUDICE: Sempre che ha fatto con la Nicoletti, capito?

AVVOCATO Pepi: Perché c'è, ad un certo punto, un'altra affermazione che la leggo integralmente:

"Ma icché ti devo dire io?" E' Lotti che parla, eh.

"Non lo so come. Ma io fino a ora dico quello che ho visto. Lo sanno loro come devono fare".

Chi è che lo sanno, chi sono questi "loro che lo sanno come lo devono fare"?

IMPUTATO Lotti: E chi sono, Pietro e Vanni. Chi?

AVVOCATO Pepi: Strano, perché accanto a "loro" c'è scritto: "L'è il procuratore".

Ora non mi risulta che Mario e Pietro siano procuratori.

IMPUTATO Lotti: Come procuratori?

GIUDICE: Loro?

AVVOCATO Pepi: "Lo sanno loro come fare... L'è Procuratore", con la P maiuscola.

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.

contro/ Vanni Mario + 3

Giudice Dott. V. Lombardo

P.M. Dott. P. Canessa

Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

GIUDICE: "L'è Procuratore?".

AVVOCATO: (voce fuori microfono)

AVVOCATO Pepi: Senti, per favore, io non ti ho interrotto, perché mi sembra che io sto facendo il mio lavoro, eh.

GIUDICE: Proseguiamo.

AVVOCATO Pepi: Io non ho avuto ancora una risposta, Presidente, in tutte queste contestazioni.

Qui si parla di "loro" che gli fanno dire certe cose.

Io ancora non ho capito ci sono questi "loro".

GIUDICE: In questa ultima frase, in questa ultima frase, Lotti, lei ha detto: "Io ho detto quello che ho detto, quello che ho visto, poi sanno loro quello che devono fare. L'è il Procuratore...", non lo so, le Procure, forse... Intendeva la Procura, intendeva dire la Procura, no? O intendeva dire...

IMPUTATO Lotti: No....

GIUDICE: ... Vanni e Pietro...

IMPUTATO Lotti: Vanni e Pietro. Sì.

GIUDICE: Cioè?

IMPUTATO Lotti: Sì, è questo.

GIUDICE: E' quello. Cioè?

IMPUTATO Lotti: Quello che ha detto l'avvocato, sì.

GIUDICE: E cioè?

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

IMPUTATO Lotti: No, non ho capito bene la risposta ancora.

GIUDICE: Ha capito, avvocato? Quando si legge una cosa, si legge intero il contesto, perché altrimenti...

AVVOCATO Pepi: Ma Presidente l'ho letta tutta...

GIUDICE: Una telefonata fatta un anno fa...

AVVOCATO Pepi: E' tutta frammentaria in questa maniera Io l'ho letta tutta.

GIUDICE: Lo so che è frammentaria, ma nell'ambito del frammento, se lei mi legge un terzo di frammento, poi lascia indietro i puntolini e la conclusione...

AVVOCATO Pepi: No. No, Presidente, io non ho...

GIUDICE: ... già si capisce...

AVVOCATO Pepi: ... fatto in questa maniera, perché io ho letto integralmente tutto il brano che mi interessava che lui chiarisse. Non lo ha voluto chiarire...

GIUDICE: No, quest'ultimo brano.

AVVOCATO Pepi: Eh, quest'ultimo brano è semplice così.
Parte la Filippa e dice:
"Ma il telefono è sotto controllo, lo sai?"
"Ma non me ne importa nulla", risponde Lotti.
"E tu se hai delle cose devi dire la verità" -
risponde la Filippa - "Quando hai detto la verità non si sbaglia mai."

Proc. N. 315/96 GIP - Proc. N. 5047/95 P.M.
contro/ Vanni Mario + 3
Giudice Dott. V. Lombardo
P.M. Dott. P. Canessa
Udienza del 19/02/97 - Fasc. N. 2 (di P/74)
<< INTERROGATORIO DI G. LOTTI da Pag. 1/74 >>
< II ed ultima parte dell'Udienza del mattino >
< Rinviato al pomeriggio >

"Per me ho detto, icché un gli è e sono stato
imbrogliato". Insiste con l'imbroglio.

"Non lo so io, ma icché ti devo dire io? Non lo so
come, ma io fino ad ora dico quello che ho visto.
Lo sanno loro come fare, l'è Procuratore".

Io l'ho letta tutta.

GIUDICE:

Ecco, ora l'ha letta tutta. "L'è Procuratore",
prima non c'era.

Comunque lei ha dato questa risposta: sì, ha
detto... Come ha detto l'avvocato. Cioè "L'è
Procuratore".

AVVOCATO Pepi:

Bene. Passiamo ad altro.

Cominciamo ad esaminare l'episodio dell'omicidio
degli Scopeti.

GIUDICE:

Comunque, siccome sono le due e 20, e vedo che le
cose andranno ovviamente per le lunghe, bisognerà
pure fare una sosta, diciamo di un'oretta.

Sono le due e 20. Si può riprendere alle tre e un
quarto.

PUBBLICO MINISTERO: Bene.

GIUDICE:

Va bene? Perché altrimenti poi ci stanchiamo
troppo. Allora sono le ore 14.21; si sospende per
riprendere alle 15.15, 15.20 circa.

Bene, l'udienza è sospesa.

C.E.M.
di FILIPPO DINNIRELLO
FIRENZE